

GIRONE B.

È il primo campionato mondiale dopo il crollo dell'impero sovietico
Ma l'ambasciata Usa a Mosca ha posto problemi per i visti d'ingresso

MALVISTO MAL DETTO

ANTONIO MATARRESE: «Ho ricevuto applausi, qualcuno addirittura, mi ha fatto i complimenti per la promozione del Bari in serie A. E io l'ho rimproverato, in questo momento conta l'Italia. Niente altro». (Gazzetta dello Sport)
CANDIDO CANNAVO: «È inutile nascondersi e recitare la parte degli spettatori distaccati. Non ci si addice. In questa storia azzurro-americana ci siamo dentro sino al collo. Del resto, sull'impatto suggestivo di «Forza Italia» Berlusconi ha costruito una delle più straordinarie carriere politiche della storia repubblicana». (Gazzetta dello Sport)

Addio Urss, c'è la Russia stile Spartak

PAVEL KOZLOV

MOSCA. Il caso insieme più clamoroso e ordinario, visti i tempi che correvano, si verificò in Cile, nel 1962. Per la squadra dell'Urss erano i secondi campionati mondiali. La nazionale in cui giocavano Netto, Chislenko, Ivanov si presentava ostica per qualunque avversario, anche perché in porta c'era Lev Jashin. Nei quarti di finale si doveva incontrare con i cileni ed il capo delegazione, l'immane Ponedelnik, secondo le rigorose prescrizioni, a Mosca, al Comitato centrale del Pcus. Riferì che nelle partite di girone Jashin aveva riportato due commozioni cerebrali. La direttiva del centro fu fulminea: cacci il mondo Jashin deve scendere in campo, è il migliore del pianeta e in porta andrà lui e solo lui. Il risultato fu che il migliore, al quale girava la testa, uscì una rete facile da 30 metri e la nazionale fu eliminata. Questo episodio inedito, come tanti altri, è emerso da una serie di reminiscenze delle varie generazioni di «futbolisti» sovietici pubblicate a puntate sul quotidiano «Sport-Express».

in Spagna, Portogallo, Inghilterra e Germania. E, cosa più importante, hanno in parte lasciato l'Avellino. La fronda organizzata da Shalimov contro l'allenatore Sadyrin e il capo della Federcalcio Koloskov si è spaccata alcune settimane fa lasciando in minoranza gli irriducibili tra cui, appunto, il mediano dell'Inter, l'ala destra Kancelis del Manchester United e l'attaccante Kirjakov del Karlsruhe. Tutti tra i migliori, quantomeno dal punto di vista dell'opinione pubblica calcistica, ma Sadyrin all'ultima conferenza stampa ha dichiarato senza ombra di dubbio che la loro assenza «non si ripercuoterà sulla qualità di gioco».

Ci si è, però, preoccupati per un'altra assenza, ben più importante per quanti dovranno affrontare allo Stanford Stadium di San Francisco il Brasile, che sembra lanciato come minimo verso il podio. Ed è quella delle mogli, oltreché degli amici invitati, dei calciatori alle quali l'ambasciata americana a Mosca non ha voluto rilasciare fino all'ultimo i visti d'ingresso. Le consorti e le compagne che raggiungeranno i giocatori soltanto per la prima partita avrebbero dovuto partire per gli Usa all'inizio della settimana passata - ha rivelato il capo della delegazione russa, Aleksandr Tukmanov, dal quartier generale della squadra a Santa Cruz sulla costa californiana - e l'indugio dei funzionari del consolato è stato incomprensibile in quanto gli organizzatori hanno dato una sorta di garanzia circa i problemi che abbiamo posto loro.



Sergel Yuran attaccante della Russia

LA CURIOSITÀ. Statistiche e informatica dilagano

Un computer per il calcio

Migliaia e migliaia di informazioni, la storia del calcio passata al setaccio per sapere quanti falli ha commesso la Germania o quanti gol di testa ha segnato il Brasile. È l'ultima invenzione per rendere il calcio appetibile agli Usa.

calcistica immagazzinata in 13 server, i nodi «intelligenti» della rete. Il tutto collegato insieme da cinque satelliti, 37 mila chilometri di fibra ottica, 10 mila linee telefoniche: un piccolo tratto della autostrada elettronica che verrà esibito al grande pubblico degli stadi tradizionalmente poco interessati ai prodigi della telematica. Il maggiore problema incontrato dai tecnici? Il calcio è troppo superficiale, a livello statistico. Poco materiale, dati da confrontare. Uno sport da nulla rispetto alle possibilità di elaborazione offerte dal baseball. «Il calcio - ha dichiarato Larry Lettieri, della Sun Microsystems alla rivista britannica New Scientist che questa settimana dedica la sua copertina ai campionati del mondo - non ha la profondità statistica che sport come il baseball offrono». Pur di far interessare gli statunitensi al calcio, insomma, si sta cercando di condire di tutte quelle annotazioni divertenti e interessanti, ma inutili.

Due mila gigabyte di memoria, lo spazio sufficiente per immagazzinare diecimila copie dell'Enciclopedia Britannica, tutti dedicati al mondo del calcio, farciti dell'intera memoria storica della Fifa aggiornata al minuto con gli ultimi risultati del campionato del mondo Usa 94. Classifiche sulla nazionale più «attiva», con il numero maggiore di espulsi, goleador, «matrici» in cui sono illustrate le statistiche della partita in corso, moviole, molto di più (tutte le pos-

sibili informazioni logistiche) a disposizione, in tempo reale e a costo d'uso prossimo allo zero, per le 25 mila persone dello staff di Usa 94, i 5000 partecipanti ufficiali e gli 8000 rappresentanti dei media. E qualunque comune mortale, da casa, dotato di un personal e un modem, è in grado di accedere alla rete internet. Per questi campionati del mondo sono state mobilitate ben oltre mille workstation, postazioni di lavoro, in grado di accedere all'imponente memoria

RISULTATI

GIRONE A

Table with 2 columns: Country and Score. Includes Colombia-Romania 18/6, USA-Svizzera 18/6, USA-Colombia 22/6, Romania-Svizzera 22/6, USA-Romania 26/6, Svizzera-Colombia 26/6.

CLASSIFICA

Table with 7 columns: P, G, V, S, P, F, S. Rows for USA, Svizzera, Colombia, Romania.

GIRONE B

Table with 2 columns: Country and Score. Includes Camerun-Svezia 19/6, Brasile-Russia 20/6, Brasile-Camerun 24/6, Svezia-Russia 24/6, Russia-Camerun 28/6, Brasile-Svezia 28/6.

CLASSIFICA

Table with 7 columns: P, G, V, S, P, F, S. Rows for Brasile, Russia, Camerun, Svezia.

GIRONE C

Table with 2 columns: Country and Score. Includes Germania-Bolivia 1-0, Spagna-Corea Sud 17/6, Germania-Spagna 21/6, Corea Sud-Bolivia 23/6, Bolivia-Spagna 27/6, Germania-Corea Sud 27/6.

CLASSIFICA

Table with 7 columns: P, G, V, S, P, F, S. Rows for Germania, Spagna, Bolivia, Corea Sud.

GIRONE A

Table with 2 columns: Country and Score. Includes Argentina-Grecia 21/6, Nigeria-Bulgaria 21/6, Argentina-Nigeria 25/6, Bulgaria-Grecia 26/6, Grecia-Nigeria 30/6, Argentina-Bulgaria 30/6.

CLASSIFICA

Table with 7 columns: P, G, V, S, P, F, S. Rows for Argentina, Grecia, Nigeria, Bulgaria.

GIRONE E

Table with 2 columns: Country and Score. Includes Italia-Irlanda 18/6, Norvegia-Messico 19/6, Italia-Norvegia 23/6, Messico-Irlanda 24/6, Irlanda-Norvegia 28/6, Italia-Messico 28/6.

CLASSIFICA

Table with 7 columns: P, G, V, S, P, F, S. Rows for Italia, Irlanda, Norvegia, Messico.

GIRONE F

Table with 2 columns: Country and Score. Includes Belgio-Marocco 19/6, Olanda-Arabia S. 20/6, Arabia S.-Marocco 25/6, Belgio-Olanda 25/6, Marocco-Olanda 29/6, Belgio-Arabia S. 29/6.

CLASSIFICA

Table with 7 columns: P, G, V, S, P, F, S. Rows for Belgio, Marocco, Olanda, Arabia S.

MARCATORI

1 rete: KLINSMANN (Germania)

IL GOL

La «partegana bionda», in base alle definizioni della Gialappa's Band, ha colpito ancora. Rivenduto dall'Inter come un ferrovicchio, approdato al buen retiro in quel di Montecarlo, Klinsmann ieri non si è lasciato sfuggire l'unica occasione capitata sui suoi piedi ed entrerà nella storia di questo campionato del mondo come il primo marcatore ufficiale. Buona parte del merito la deve dividere con il portiere boliviano Trucco, però va dato atto a Klinsmann che lui si è fatto trovare là dove c'era bisogno di uno che spingesse la palla in rete. Nell'occasione del gol, inoltre, l'ex interista ha mostrato in pieno il vecchio vizio dei centravanti: l'egoismo. Non ha infatti dato tempo al compagno di squadra Hassler di rimettersi in equilibrio e tentare la via del gol, e si è avventato sulla sfera ansioso di scrivere il suo nome nella classifica dei marcatori. Complimenti a Klinsmann, primo goleador mondiale.

Godiamoci i Leoni sul tg di M'Fede

«Cleared by Fininvest censors: le corrispondenze dell'inviato del Daily Yaoundé», che da oggi «l'Unità» pubblicherà quotidianamente, saranno vagliate dalla censura del Ministero degli Esteri, attento a che la propaganda terzomondista ed extracomunitaria non si infilti surrettiziamente nei sani valori padani che improntano la vita della seconda repubblica. A voi Camerun, parlate (se siete capaci di parlare, razza di baluba).

JEAN-LUC MBOUN

nostri eroi anche in camera da letto e cantando inni fastosi alla forza e all'opulenza del Camerun, il paese dove il sole è a spicchi bianchi e neri come un pallone? Gioia a te, o Camerun, terra dei leoni indomabili, terra di calciatori, eroi, poeti e santi, terra che in questo mondiale ci regalerà un sogno. Stiamo pensando seriamente di fondare una libera associazione senza scopi di lucro chiamata «Forza Camerun». Poi il vostro inviato potrebbe anche passare dalla carta stampata alla televisione. Poi, da semplice cronista, potrebbe diventare padrone della suddetta televisione. Poi potrebbe diventare padrone di tutte le televisioni del Camerun. Poi potrebbe ambire alla carica di presidente della repubblica, e poi di re, e infine di dittatore sommo e assoluto, crudele ma giusto, con Milla

ministro della cultura, Fiala Fiala alla sanità e M'Fede direttore del telegiornale unico e unificato di Yaoundé (nota del censore: i nomi dei tre giocatori, effettivamente, sono autentici). E poi, e poi... Ma non preoccupiamoci i tempi. Siamo ancora nel lussuoso ritiro di Oxnard, e tra qualche giorno invaderemo San Francisco! I leoni si stanno allenando con encomiabile spirito di sacrificio ed eroica abnegazione. Persino il quarantaduenne Milla, il Messaro nero, in quella gironi di campo su giri di campo, sudando fervere e mormorando «Forza Camerun» ad ogni flessione, perché il destino della patria si compia (nota del censore: ma se Milla non corre più nemmeno per prendere il tram! Ma se agli allenamenti sta seduto in panchina! Ma se lo tengono sotto una campana di

vetri! Ma dove l'avete trovato, 'sto cronista di Yaoundé?). Tra lui e Omam Biyick, altro eroe della patria pedata, scorre un amore puro e fraterno (nota del censore: ma se si odiano! Basta!!!). L'allenatore Henri Michel li guarda teneramente, li culla con gli occhi, sembra Cornelia quando diceva dei Gracchi: «Ecco i miei gioielli!». La sera, quando il tramonto scende sull'Oceano, i leoni si radunano sulla spiaggia e pensano con fiero strugimento alla patria lontana e ai ciemi che li attendono... (nota del censore, per la redazione: il pezzo va avanti così per altre trenta cartelle. Siete veramente sicuri di voler pubblicare ogni giorno queste friggacce? Pensateci seriamente, comunque il nostro controllo sarà rigoroso e spietato. Quella battuta su Fede non ci ha fatto ridere. Ok? A domani).